

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura valutativa 2022PA241 – Allegato12 ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica (dBC) per il settore concorsuale 10-C/1 Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media, settore scientifico disciplinare L-ART/06 Cinema, Fotografia e Televisione, ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n.797 del 2 marzo 2022.

Allegato al Verbale n. 3

GIUDIZI

Candidata POLATO FARAH

Motivato giudizio su:

Pubblicazioni scientifiche

La candidata ha presentato 1 monografia, 6 contributi in volume, 3 articoli in rivista tutti congruenti con il settore scientifico disciplinare di riferimento in un numero complessivo di 10 prodotti, come previsto dal bando.

La monografia dedicata alla produzione di André Delvaux colma un vuoto nella letteratura scientifica italiana, da cui la sua rilevanza all'interno degli studi filmici riguardante la produzione belga e più in generale di area francofona. Si caratterizza per il rigore metodologico e per l'attenzione alle interazioni tra cinema e altre arti, con particolare riferimento alla letteratura. La casa editrice, che gode di solida tradizione in riferimento all'ambito del cinema e del teatro, risulta tuttavia meno performativa sul versante della distribuzione.

I contributi in volume si caratterizzano per un'attenzione alle declinazioni dell'identità con accenti posti in particolare sulle questioni di genere e le prospettive postcoloniali, in un'ottica intersezionale, declinati tanto su panorami nazionali quanto in un orizzonte transnazionale.

Nello specifico, il contributo sul cinema di Chiara Cremaschi (in *CINEMA oltre. Donne e pratiche audiovisive in Italia*, a cura di L. Cardone, E. Marcheschi, G. Simi, PostMedia Books 2021) e il saggio *Riflettersi in molte* (in *Essere (almeno) due. Studi nel cinema delle donne e nei media* a cura di G. Maina e C. Tognolotti, ETS) si collocano nell'alveo degli studi di genere affrontando ambiti ancora poco indagati (cinema sperimentale, nel primo caso, modi di rappresentazione nel secondo) attingendo con consapevolezza e rigore a un assetto metodologico caratterizzato tanto dalla tradizione critico estetica, quanto dalle sollecitazioni di orientamenti di studio recenti.

Di indirizzo postcoloniale, in un'ottica intersezionale, sono i contributi *Corpi d'altrove. Sollecitazioni audiovisive per nuove italianità* (in *Il corpo parlante. Contaminazioni e slittamenti tra psicoanalisi, cinema, multimedialità e arti visive*, a cura di G. Bartorelli, G. Bianchi, R. Salvatore, F. Stevanin, Quodlibet), *Nelle gabbie della visione, tra ipervisibilità e invisibilità: Venere nera e La ragazza del dipinto* (in *A fior di pelle*, a cura di Elisa Bordin e Stefano Bosco, Ombre corte), *Rachid, Theo, Dagmawi e gli altri. Voci e forme di un nuovo cinema* (in *L'Africa in Italia. Per una contro storia postcoloniale del cinema italiano*, a cura di L. De Franceschi, Aracne)

Anche il contributo *Maghreb: un orizzonte plurale*, che partecipa a una mappatura delle pubblicazioni mondiali (*Il cinema del nuovo millennio. Geografie, forme, autori*, a cura di A. Cervini, Carocci) evidenzia impostazioni derivate dagli studi postcoloniali declinati in forma innovativa all'interno di un impianto di solida struttura metodologica.

Per quanto riguarda le pubblicazioni in volume, le sedi editoriali sono in linea generale autorevoli seppur con diversa modulazione nell'ambito della distribuzione; alcune risultano particolarmente

rappresentative, in Italia, per gli studi postcoloniali (come, storicamente, *Ombre corte* e, più recentemente, *Aracne* con la collana curata da De Franceschi).

Per quanto riguarda gli articoli in rivista, tutti di fascia A per l'area 10, si conferma l'approccio mutuato dagli studi postcoloniali con un'attenzione volta alla dimensione delle identità territoriali, e alla rimodulazione della nozione di paesaggio (*Paesaggi con figure. Spazialità in divenire negli altrove quotidiani*, in *Sguardi sulla città | Metamorfosi di un paesaggio*, a cura di C. Jandelli e C. Simonigh. CoSMo. *Comparative Studies in Modernism*; "Where are my houses?" in *Scattered Subalternities*, in Special issue Cinema & Cie-Mimesis International) nonché ai mutamenti riguardanti le cosiddette "grandi narrazioni" della trasmissione storica (*Ritorno a Adua. Adwa. An African Victory di Haile Gerima*, in *La Valle dell'Eden*). Gli articoli si caratterizzano per la forte attualità delle questioni affrontate nel dibattito scientifico nazionale e internazionale e per la capacità di far interagire sollecitazioni metodologiche trasversali, come attesta la ricezione delle più recenti formulazioni rispetto alla nozione di paesaggio; da qui la rilevanza in termini di originalità e apporto innovativo. L'impianto metodologico si conferma solidamente dominato. Questi fattori, unitamente al carattere internazionale delle pubblicazioni e all'autorevolezza delle riviste, garantiscono l'impatto e la diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

La produzione scientifica presentata dalla candidata risulta pienamente congruente con il settore disciplinare oggetto del bando e ricettiva di prospettive interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Rigore metodologico, solidità di impianto argomentativo e innovatività negli approcci analitici attestano un profilo di studiosa eccellente e pienamente rispondente alla posizione di Professore di Seconda Fascia nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La candidata è dal 2006 a oggi ricercatrice strutturata presso l'Università degli Studi di Padova. Nell'anno 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) a professore associato (sette concorsuale 10 C/1). Dal curriculum presentato dalla candidata emerge un notevole impegno nell'ambito dell'attività di ricerca, in qualità di responsabile scientifico di molteplici progetti di ricerca, qui di seguito segnalati: a) responsabile scientifico dell'unità padovana PRIN-Progetti di Ricerca di rilevante interesse Nazionale, Bando 2020, dal titolo "Revisualizing Italian Silentscapes 1896-1922. Paesaggi e location del primo cinema italiano cent'anni dopo"; b) responsabile scientifico del progetto "Urban Histories Reloaded. Creatività videoludica per azioni di cittadinanza", finanziato dal MIBAC/SIAE all'interno del bando competitivo "Per chi crea residenze artistiche" (capofila Impact srl., spin-off Unipd, in partnership con il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova-dBC). c) responsabile scientifico del progetto biennale interdisciplinare 2015 dal titolo "Il Veneto, le acque e il cinema. Strumenti innovativi di valorizzazione territoriale", bando Assegni di ricerca junior, Università di Padova; d) responsabile scientifico del progetto biennale di ricerca interdisciplinare dal titolo "Strumenti innovativi per la promozione turistica: film induced tourism", fondi FSE Regione Veneto (POR FSE 2007-2013). Ha inoltre partecipato ad altri progetti di ricerca finanziati in qualità di componente: attività di ricerca nell'ampio panorama della comunità scientifica. Nel BIRD "Landscapes in/landscapes of Human Mobilities - Paesaggi nelle/paesaggi delle mobilità umane (Mobility & Humanities)" resp. scientifico Castiglioni Benedetta 15-05-2019; SID - "Dire Luce. Le parole e le cose che illuminano la scena", responsabile scientifico Cristina Grazioli, agosto 2018-dicembre 2020; PRAT dal titolo "From the European South: Postcolonial Studies in Italy", resp. scientifico Annalisa Oboe, aprile 2013-aprile 2015; PRAT dal titolo "Urban Landscape and Home Movies: the Image of the City and Innovative Tools to Harness a Hidden Visual Cultural Heritage" (Italy, 1930-1980s), responsabile scientifico Alessandro Faccioli maggio 2015-dicembre 2017; FSE-Veneto 2016-2017 progetto dal titolo "Applicazioni mobili per il turismo tematico. Un approccio crowdsourcing per la creazione di un'offerta cineturistica regionale", responsabile scientifico Nicola Orio ottobre 2016-settembre 2017; PRIN 2005. Il cinema e le altre arti; Unità locale "Cinema e letteratura" responsabile scientifico nazionale Giorgio Tinazzi. Parimenti anche l'organizzazione e partecipazione a convegni nazionali e internazionali è molto fitta (organizzazione 12), nonché la partecipazione in qualità di relatrice (37) garantendo una disseminazione e diffusione degli esiti della propria biennio 2002-2004 ha goduto di un assegno di

ricerca dal titolo "il cinema di André Delvaux, presso l'Università di Padova e presso il medesimo Ateneo nell'a.a. 2000-2001 di un assegno di ricerca dal titolo "Visione e sguardo nel linguaggio cinematografico". La produzione scientifica della candidata testimonia una ottima consistenza complessiva (34 saggi in volume, 16 articoli in riviste di Fascia A per l'area 10, 2 articoli in riviste scientifiche, altri 2 in riviste con Peer Review Process, 2 monografie, 6 curatele per volumi collettanei e riviste di fascia A, alcune schede e una voce di dizionario). Oltre alla consistenza complessiva, le pubblicazioni si caratterizzano per una solida competenza teorica mostrata dall'autrice sia riguardo ai temi trattati che alla letteratura nazionale e internazionale in merito, alta qualità scientifica, rimarchevole padronanza metodologica e una significativa capacità di impatto nella comunità scientifica. Rimarchevole è anche l'attività istituzionale svolta negli anni in qualità di Componente all'interno della Scuola di Dottorato in Storia e critica dell'arte, della musica e dello spettacolo (2008-2012), successivamente confluita nel Dottorato in Storia, critica e conservazione dei Beni Culturali (2012). Componente della Scuola di Dottorato dal 2011 al 2012 ha ricoperto il ruolo di vicedirettrice oltre che quello di membro del Consiglio Direttivo. Dal 2015 al 2019 ha diretto il Master in Sceneggiatura Carlo Mazzacurati, dell'Università degli Studi di Padova. Inoltre, dal 2018 è componente del comitato ordinatore del Master in Design dell'offerta turistica (dBC-UNIPD) e dal 2019 risulta sempre componente del comitato ordinatore della laurea magistrale in Scienze per il paesaggio nel medesimo Ateneo, della commissione di ricerca del Dipartimento dei Beni Culturali a partire dal 2019. Dal 2003 al 2015 è stata membro dell'esecutivo del Forum di Ateneo per le politiche e gli studi di genere (già Forum per le problematiche di genere e le pari opportunità) presso l'Università degli Studi di Padova.

È componente del comitato scientifico della collana SPCM-Studi postcoloniali di cinema e media/Postcolonian Film and Media Studies (Carocci editore), direttore Leonardo De Franceschi (Università di RomaTre). Fa parte dell'editorial board della rivista From the European South. A Transdisciplinary Journal of Postcolonial Humanities (CLASSE A Area 10-L1- direttrice A. Oboe, Università degli Studi di Padova); del Comitato scientifico della collana TerreEvolute (Cleup), direttrice Elisabetta Novello (Università degli Studi di Padova). Ha rivestito il ruolo di referee per i prodotti della ricerca nell'ambito della VQR 2015-19 ed è revisore per 6 riviste di classe A della macroarea 10/C1.

Complessivamente il curriculum della candidata rivela una brillante attività di ricerca condotta con perizia e solida competenza teorico-metodologica che vede riscontro in un'alta qualità scientifica e fitta produzione, confermata anche dalla numerosa partecipazione a convegni nazionali e internazionali. Infine, anche la generosa partecipazione a impegni istituzionali arricchisce il percorso della candidata. Il curriculum della candidata testimonia un profilo pienamente congruente e maturo per la posizione di Professore di Seconda Fascia nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando, ottenendo un eccellente giudizio.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

A partire dall'anno accademico 2006-2007 la candidata ha tenuto in modo continuativo, mediante affidamento d'incarico annuale, molteplici insegnamenti per Corsi di laurea triennali dell'Università di Padova. Dal 2006 al 2008 l'insegnamento di Storia e critica del cinema (40 ore/ 6 CFU) per il Corso di Laurea in Progettazione e gestione del turismo culturale. Nell'anno accademico 2008-2009 l'insegnamento di Storia e critica del cinema (63 ore /6 CFU) per il Corso di laurea in Disciplina delle arti, della musica e dello spettacolo (LTDMS). Dal 2009-2010 al 2012-2013 l'affidamento annuale di Filmologia (42 ore/6 CFU) per il Corso di laurea in Disciplina delle arti, della musica e dello spettacolo. Dall'anno 2017-2018 all'anno 2021-2022 l'affidamento annuale di Filmologia (63 ore/9 CFU) sempre per il Corso di laurea in Disciplina delle arti, della musica e dello spettacolo. A partire dal 2009-2010 la candidata ha tenuto i seguenti insegnamenti per lauree Magistrale dell'Università di Padova: a.a. 2009-2010 affidamento annuale di Storia e critica del cinema africano (42 ore/6 CFU) per il Corso di Laurea in Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (LMSSSP). Nell' a.a. 2012-2013 affidamento annuale di Storia e critica del cinema (42 ore/6 CFU) per il Corso di Laurea in Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education. Dal 2014-2015 al 2016-17 affidamento annuale di Prospettive postcoloniali nel cinema e nell'audiovisivo (42 ore/6 CFU). Dal 2020-2021 al 2021-2022 affidamento annuale di Forme della narrazione seriale nei media (42 ore/6 CFU) per il Corso di Laurea in Scienze dello spettacolo e

produzione multimediale. Nell'a.a. 2021-2022 un modulo di lezioni dal titolo Paesaggio, cinema e comunicazione audiovisiva corrispondente a 21 ore (3 CFU) per il corso di Laurea in Scienze per il paesaggio. A questa intensa e continuativa attività didattica si è affiancata quella tenuta presso il Master dell'Università di Padova in sceneggiatura Carlo Mazzacurati per quattro anni consecutivi, dal 2015-2016 al 2018-2019. Serie e serialità è il titolo del Corso di lezioni di 18 ore/3 CFU tenuto negli anni accademici 2015-2016, 2016-2017, 2018-2019, nel 2017-2018 Analisi del film e dell'audiovisivo di ore 36/6 CFU. Precedentemente all'entrata in ruolo ha tenuto, a partire dall'a.a. 2003 – 2004, 20 ore di attività integrativa di supporto all'insegnamento di Storia e critica del cinema del cinema e negli anni dal 2004-2005 al 2005-2006 15 ore sempre all'interno del medesimo Corso di lezioni presso l'Università di Padova. La candidata ha ricoperto negli anni diversi incarichi istituzionali per il servizio agli studenti: dal 2013 componente del GAV del Corso di Laurea aggregato LTDMS e LMSSP, e per i medesimi corsi di laurea dal 2013 ha la delega del Rettore per approvazione stage e delle attività formative; dal 2016 è inoltre referente per la coordinazione con gli enti ospitanti anche tramite stipula di convenzioni, infine dal 2016 è componente la commissione di Ateneo per l'apprendimento permanente. Supervisiona in continuità tesi di laurea triennale (LTDMS) e di laurea magistrale (LMSSP), nonché segue attualmente il tutoraggio di una tesi di dottorato (ciclo XXXVI) e ne ha seguita una precedente (ciclo XXXI) per il Dottorato in Storia, critica e conservazione dei beni culturali, Università di Padova. Fa parte di commissioni nazionali e internazionali di esame finale per il conferimento del titolo di Dottore di ricerca. Nell'ambito della didattica innovativa proposta dall'Università di Padova nel 2021 ha partecipato in qualità di ideatrice e di responsabile scientifica al bando competitivo di Ateneo per Progetti miglioramento didattico con un progetto dal titolo "Didattica innovativa per i beni culturali: dal laboratorio al MOOC", ottenendo dall'Ateneo nel 2022 un finanziamento di 12000 euro. Sempre nel medesimo ambito ha ideato e risulta referente di Progetti innovativi studenti HUMAN LIBRARY, avendo anche in questo caso partecipato al bando competitivo di Ateneo (15000 euro). Gli esiti della valutazione degli studenti per i corsi di lezione tenuti presso l'Università degli Studi di Padova confermano un buon livello di gradimento da parte degli studenti dell'insegnamento di Filmologia (dal 2015 al 2021) per la laurea triennale e uno ottimo per l'insegnamento di Forme della narrazione seriale (dal 2020 al 2021) per la Laurea magistrale. Il giudizio complessivo è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua francese e accertamento della qualificazione scientifica: da accertarsi durante il colloquio e valutato nell'allegato al verbale 4

Padova 29-06-2022

Presidente della commissione

Prof.ssa Rosamaria Salvatore

Prof. Francesco Pitassio

Prof.ssa Federica Villa